MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
***"E.DONADONI"* DI SARNICO**
Via P.A. Faccanoni, 11 - **24067 Sarnico (Bg)** - Tel: **035/910446**
Cod. mecc. BGIC87300E - Cod. fisc. 95118390160
E-mail: bgic87300e@istruzione.it - E-mail PEC: bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icdonadonisarnico.edu.it

SERVIZIO PREVENZIONE
PROTEZIONE

PROTOCOLLO DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO

INDICE

- *Premessa* *pag.* *3*
- *Introduzione* *pag.* *3*
- *Pulizia e sanificazione: brevi nozioni igienico sanitarie* *pag.* *3*
- *Prodotti e attrezzature* *pag.* *7*
- *Sicurezza sul lavoro* *Pag.* *13*
- *Principali procedure per la pulizia/sanificazione degli ambienti e degli arredi* *pag.* *16*
- *Frequenza degli interventi* *pag.* *28*
- *Schede ambienti* *pag.* *31*
- *Anomalie ed eventi imprevisti* *pag.* *41*
- *La disinfestazione* *pag.* *42*
- *Autocontrollo* *pag.* *43*
- *Prodotti in uso per le pulizie* *pag.* *45*
- *Attrezzature, materiali, machine, D.P.I. e D.P.C. in uso per le pulizie* *pag.* *46*
- *Schede di valutazione* *pag.* *48*
- *Verbale di controllo* *pag.* *55*

PREMESSA

La prima stesura del presente documento risale al 7 settembre 2018 e ha seguito il *Documento di indirizzo dell'A.S.L. TO5 Dipartimento di Prevenzione S. C. Igiene e Sanità Pubblica*.
Successivamente vi è stato un aggiornamento l'11 dicembre 2019.
La revisione in tempo di *coronavirus* ha seguito le indicazioni del documento "G*estione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"*, pubblicato dall'INAIL, Direzione Regionale Sicilia, Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione, agosto 2020.
Nel periodo di emergenza epidemiologica è stato controllare la qualità delservizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti per contrastare la diffusione della malattia da covid-19.
La quotidiana vigilanza ad opera del Preposto incaricato dal DL (Datore di Lavoro, dirigente scolastico) ha consentito di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente Documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, per una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Terminata l'emergenza epidemiologica ha reso necessaria la revisione del presente documento.

INTRODUZIONE

Un buon livello ambientale di pulizia in ambito scolastico, contribuisce non solo a rendere salubre l'ambiente ove soggiorna quotidianamente un numero rilevante di persone, ma assume, in virtù dello specifico contesto, anche un aspetto educativo.



Il presente documento intende fornire al Personale operante a vario titolo nella struttura scolastica, uno strumento utile al raggiungimento di tale obiettivo.

Attraverso la descrizione di corrette procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione dei vari ambienti e degli arredi in essi contenuti, supportate da alcune semplici nozioni di carattere igienico sanitario, si forniscono quelle conoscenze di base che devono essere tenute in conto nell'effettuazione degli interventi di pulizia.

Poiché alcune operazioni devono essere svolte quotidianamente, mentre altre hanno diversa cadenza, sono state realizzate schede specifiche per ogni ambiente (aula, servizi igienici, uffici ecc.) dove con l'aiuto dei colori vengono evidenziati gli interventi e i diversi tempi di esecuzione. La presenza in ogni ambiente della specifica scheda può risultare utile alla corretta effettuazione delle operazioni. Si prevede l'assunzione di responsabilità da parte dell'operatore che esegue materialmente l'intervento, tramite l'apposizione della firma.

Un breve accenno viene anche fatto all'aspetto della sicurezza degli addetti alla pulizia, rinviando agli specifici documenti obbligatori.

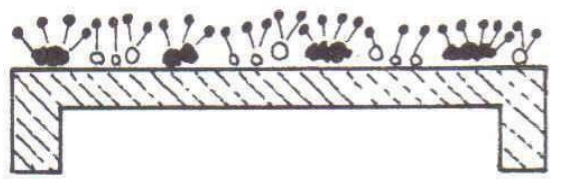
Particolare attenzione è stata infine data al capitolo dell'*autocontrollo*, fornendo specifici strumenti da utilizzare al fine di evidenziare tempestivamente criticità all'interno del *"sistema"*, onde poter intervenire efficacemente per migliorarlo.

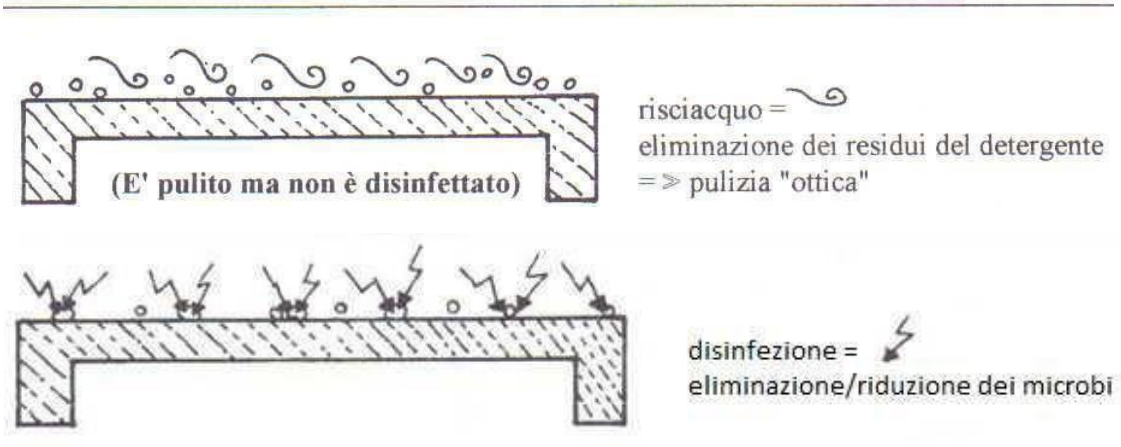
PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE: BREVI NOZIONI IGIENICO SANITARIE

Gli interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.
Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco ecc) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente. L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione.
Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.
Per tali attività si suggerisce di utilizzare le sostanze ad oggi ritenute efficaci contro i coronavirus ed indicate dall'ISS: soluzione allo 0,1% di ipoclorito di sodio (candeggina) o alcol etilico al 70%. Per ottenere 5 litri di soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%, partendo da candeggina reperibile in commercio con contenuto di cloro attivo al 5%, si dovrà per esempio aggiungere 4,9 litri di acqua a 0,1 litri (100 ml) di prodotto.
I prodotti disinfettanti sono quelli che recano in etichetta il marchio PMC (Presidio Medico-Chirurgico) e riportano l'autorizzazione del Ministero della Salute.
L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.

Sanificare rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.
In quest'ottica si ritiene ragionevole che la sanificazione propriamente detta potrà avvenire di ambienti chiusi, siano essi grandi come un'aula/ufficio/laboratorio, o piccoli, come ad esempio bagno/gabinetto/ripostiglio o la cabina di guida (ovviamente chiusa da portiera, vetri e finestrini) di una macchina operatrice (trattrice) o un veicolo (doblo). Sarà quindi improprio parlare di sanificazione degli attrezzi (carrello delle pulizie, pale, motosega, ecc.), quanto piuttosto di disinfezione degli stessi, con particolare riferimento alle parti più frequentemente toccate (posto di guida, manici, pulsanti, maniglie, ecc.).





E' fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta.

Ecco una semplice guida all'uso, pratica e chiara.

SUPERFICI E PAVIMENTI
Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio).
La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.
Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.
Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.
Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo
Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus **c'è la comune candeggina**, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.
Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura.
Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo cosi:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI
Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare e' più alta: sale allo 0,5%.
Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.
Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo
Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (**es: comune candeggina o varechina**) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

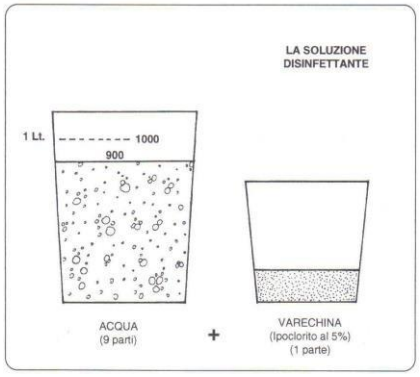
oppure

100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:
Eseguire le pulizie con guanti.
Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata degli studenti, pertanto, conservare tutti i prodotti chiusi a chiave.

Soluzione disinfettante per i servizi igienici



E' fondamentale ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detergenti e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- ***L'acqua*** utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in

precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.

- ***Dopo l'uso***, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale ***pluriuso*** utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale ***monouso***, che verrà poi eliminato come rifiuto.

Infine, è bene ricordare che i ***rifiuti*** derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

PRODOTTI E ATTREZZATURE



Prodotti

I ***prodotti*** necessari e maggiormente usati per la pulizia sono:

- i ***detergenti*** per superfici e pavimenti
- le ***creme abrasive*** per sanitari
- i ***disincrostanti***
- i ***disinfettanti*** per arredi e oggetti più facilmente contaminabili.

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura scolastica devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro ***schede tecniche*** devono fornire in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità.

E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere ***conservati nella loro confezione originale*** con relativa etichetta; ove sia possibile, sarebbe preferibile scegliere prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale. Ciò non significa che questi ultimi però possano essere usati senza

precauzioni o in quantità illimitate, poiché la sostanza chimica contenuta al loro interno potrebbe, in quantità normali, non costituire un rischio, mentre in sovradosaggio potrebbe diventarlo.

Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere. Copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il ***dosaggio*** dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione.
Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.
Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il ***tipo di sporco*** che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato.

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in ***concentrazione*** corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.
Ci possono essere molti modi per indicare il dosaggio di un detergente:

- in ***grammi/litro,*** ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detergente. Per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.
- in ***percentuale,*** ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detergente.

Per eseguire un buon dosaggio bisogna anche in questo caso disporre di un dosatore.

- in ***parti,*** ad esempio 1/3 di detergente, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detergente.
- numero di ***tappi*** del dosatore per litro d'acqua.
- in alcuni casi può essere indicato un dosaggio per più litri d'acqua, ad esempio 100 gr di detergente in un secchio da 5/6 litri.
- talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, ***non diluito***, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.

Inoltre, nella preparazione della ***soluzione*** detergente/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti.
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa. Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.

E infine…

- Adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio dei prodotti. In particolare, separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica. Inoltre, tutte le sostanze chimiche devono essere poste in luoghi diversi da dove vengono stoccati i materiali in uso per il servizio di refezione, come piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli, ecc.

- Utilizzare solo ed esclusivamente i detergenti presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti.
- Prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tecniche delle sostanze.
- Segnalare eventuali guasti o anomalie di qualsiasi genere che possano presentarsi sulle attrezzature utilizzate che possano compromettere la loro funzionalità e la sicurezza dell'operatore.

Per concludere, si riporta quanto tratto dalla pubblicazione dell'Istituto Superiore di Sanità Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi" sulla scelta del corretto prodotto sulla base del o dei principi attivi e dei relativi tempi di azione.

Prodotti contenenti un principio attivo	**Concentrazione [% p/p]**	**Tempo di azione**	**Tipo di Prodotto** PT1 (per l'igiene umana) PT2 (per i prodotti destinati alla disinfezione delle superfici)
Etanolo (n. CAS 64-17-5)	62,50%	5' batteri/lieviti 15' funghi	PT2
	59,20%	5' batteri/lieviti 15' funghi	PT2
	89,00%	20" batteri/lieviti/virus 90" disinfezione delle mani del chirurgo	PT1
	89,00%	2' disinfezione delle mani del chirurgo	PT1
	85,00%	3 mL x 2' virucida 3 mL x 30" batteri e lieviti	PT1
	82,00%	3 mL x 90" virucida 3 mL x 30" batteri e lieviti	PT1
	74,00%	30" virus	PT1
	73,60%	90" virus	PT1
Cloruro di didecildimetilammonio (n. CAS 7173-51-5)	6,93%	30' virus	PT1
	1,80%	5' batteri/lieviti	PT1
	0,40%	5' batteri 15' lieviti	PT1
Ipoclorito di sodio (n. CAS 7681-52-9)	9,00%	5' batteri 15' lieviti 15' funghi	PT2
	7,00%	15' batteri/virus/funghi	PT2
	5,60%	15' batteri/lieviti	PT2
	5,20%	5' batteri/lieviti	PT2
	4,00%	5' batteri 15' funghi	PT2
	0,12%	15' virus	PT2
Perossido di idrogeno (n. CAS 7722-84-1)	25,20%	3-4 ore batteri/lieviti/funghi	PT2
	1,05%	5' batteri	PT2
	1,50%	30' virus	PT2
	1,50%	5' batteri/lieviti/funghi 30' spore	PT2

Tabella simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

Simbolo e denominazione (nuova etichettatura)	Significato (definizione e precauzioni)
	**Classificazione:** questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti. **Precauzioni:** non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.
	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. **Precauzioni:** evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.
	**Classificazione:** sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali combustibili.
	**Classificazione:** Sostanze o preparazioni: – che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia – solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere – liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 ºC – gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente – gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).
	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte. **Precauzioni:** deve essere evitato il contatto con il corpo.
	**Classificazione:** sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante. **Precauzioni:** i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.

	**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata, non mortali **Precauzioni:** i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
	**Classificazione:** il contatto dell'ambiente acquatico e di quello terrestre con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a breve o a lungo termine. **Precauzioni:** le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.

Attrezzature

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche ***attrezzature***. Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo.
Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia.
Dovranno quindi essere ***regolarmente*** puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.
Panni e stracci *non monouso* devono essere lavati in lavatrice *a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).*
Il locale ***magazzino o gli armadietti*** dove vengono stoccate le attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia devono essere chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio (e soprattutto agli allievi). Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato.
Le attrezzature che devono essere messe a disposizione degli operatori in modo tale che essi possano svolgere in modo efficace e idoneo le attività di pulizia e sanificazione sono:

Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido"
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi

- Secchi di plastica
- Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per

acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura non può essere "promiscua", infatti il mop dei bagni, ad esempio, non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.

- Attrezzo lavavetri

Macchinari automatici

- Lavatrice
- Aspirapolvere e lavapavimenti







SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di tutelare sé stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i ***dispositivi di protezione individuale (DPI)*** forniti dal datore di lavoro e indicati nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).
Se ne citano alcuni a titolo di esempio:

- ✓ camici da lavoro monouso o riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati)
- ✓ guanti monouso e non
- ✓ scarpe antiscivolo
- ✓ calzari di gomma
- ✓ mascherina chirurgica. Nel caso in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19 il collaboratore scolastico durante le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione utilizza una mascherina FFP2.

I maggiori rischi sono dovuti a:

- ✓ cadute, scivolate e inciampi
- ✓ manipolazione inappropriata di prodotti, materiali, oggetti
- ✓ posture di lavoro non adeguate
- ✓ rischio chimico
- ✓ rischio biologico
- ✓ rischi elettrici generali.

È, quindi, necessario prestare la dovuta attenzione al fine di evitare gli infortuni.
Particolare attenzione deve essere riservata a:

AZIONE	DISPOSIZIONI
Utilizzo di scale	Devono essere utilizzate solo scale conformi alla norma UNI 131 (controllare la targhetta posta sul fianco di una delle barre laterali). Non usare scale che superano i 2 metri di altezza. Stendere la scala fino a bloccare il ripiano e le cighie o catene di blocco delle barre.
Tutte le attività: utilizzare i D.P.I.	Utilizzare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I) forniti dal datore di Lavoro.
Utilizzo di candeggina e ammoniaca  	Aprire sempre le finestre prima di utilizzare la candeggina e l'ammoniaca. Usare sempre i guanti. Versare i due prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi (i due prodotti sono irritanti). Utilizzare i prodotti nel rispetto di quanto scritto sulle schede tecniche.

<table>
<tr>
<td>Lavaggio dei pavimenti</td>
<td>Prima di iniziare a lavare i pavimenti porre in evidenza il cartello segnaletico.


</td>
</tr>
<tr>
<td>Lavaggio e pulizia dei pavimenti</td>
<td>Lavare prima metà corridoio e, una volta asciutto, l’altra metà.
Corretto

Sbagliato (errata anche la postura)

Usare scarpe senza tacco, con suola di gomma o di para. Non calzare le ciabatte infradito.
SI
 </td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>NO
 </td>
</tr>
</table>

Pulizia: postura.

NO. Manico troppo corto.

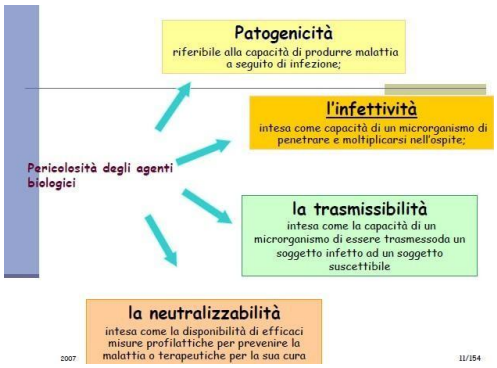


I manici delle attrezzature devono avere una lunghezza adeguata, in modo da evitare posture che possono causare infiammazioni muscolo-scheletriche.

SI. Manico adeguato all'altezza della persona



Pulizia: rischio biologico



Rischi maggiori:

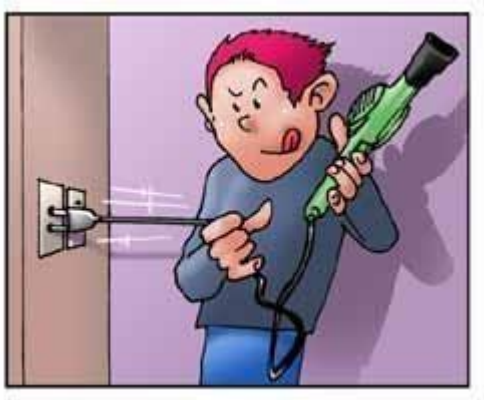
- ✓ contatti con feci,
- ✓ urina,
- ✓ polvere,
- ✓ muffe,
- ✓ funghi,
- ✓ virus,
- ✓ rifiuti.

✓ Utilizzare i D.P.I. (guanti, maschera antipolvere).

✓ Massima prudenza nello svolgimento delle attività.

Pulizia: rischio elettrico generale

NO



NO



A volte per pulire in modo adeguato è necessario togliere spine, spostare i computer, sollevare o spostare fili elettrici o prese multiple.
Per far ciò bisogna che:

- ✓ I guanti siano asciutti
- ✓ Le spine siano tolte e inserite prendendole con pollice e indice
- ✓ I computer siano spenti prima di procedere alla loro pulizia
- ✓ Non si tocchino fili scoperti (segnalarli immediatamente all'Ufficio tecnico o al SPP)
- ✓ Nel maneggiare le prese multiple, denominate "ciabatte", si tolga la corrente agendo sul pulsante di accensione/spegnimento.

SI



PRINCIPALI PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE degli ambienti e degli arredi.

1. ***Spazzatura dei pavimenti***

<table>
<tr><td>SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO</td><td></td></tr>
<tr><td>Attrezzatura:
- scopa tradizionale

- Criticità:
- la polvere sollevata si deposita sull’arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi).
- rimangono residui sul pavimento.
- i tempi di lavoro sono lunghi.</td><td rowspan="3">Procedura:
• La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:
• Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti.
• In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona “libera” del locale per essere poi riposizionati al termine dell’operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all’ingresso dell’aula.
• Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto.
• Lo sporco posto in un punto vicino all’ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all’interno del sacco porta rifiuti.
Nella spazzatura “a umido” è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.
 </td></tr>
<tr><td>SPAZZATURA CON METODO “A UMIDO”</td></tr>
<tr><td>Attrezzatura:
- si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa “a frange” o una scopa “a trapezio”, entrambe rivestite con delle garze inumidite. Esistono in commercio, inoltre, delle scope “a trapezio lamellare” cui vanno applicate delle mini garze monouso.
- paletta in plastica e del sacco porta rifiuti.
- Vantaggi:
- la polvere non si solleva perciò si possono pulire gli arredi prima di aver effettuato la spazzatura.
- anche lo sporco meno evidente viene rimosso.
- in una sola operazione si scopa e si spolvera.</td></tr>
</table>

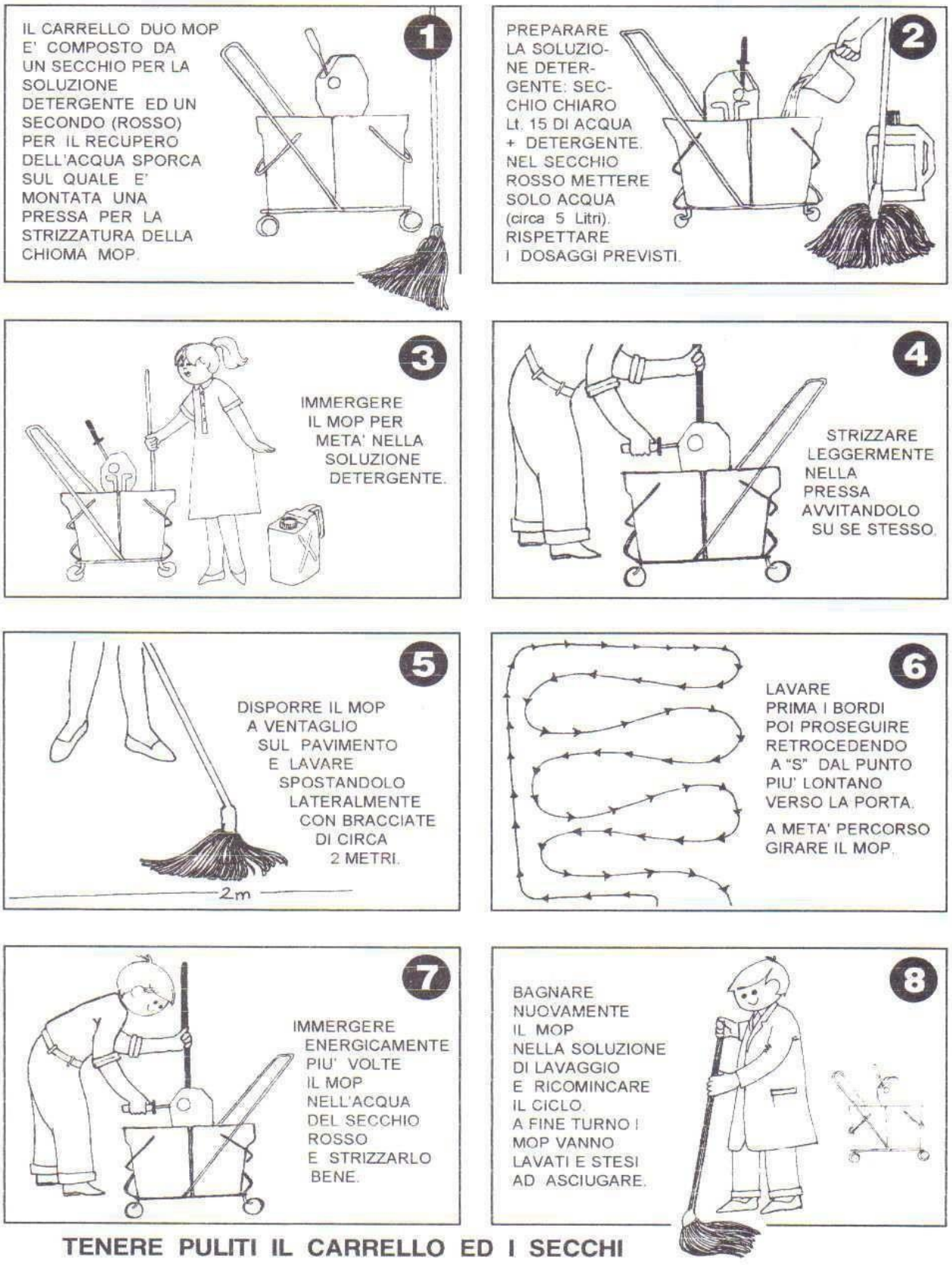
2. *Lavaggio dei pavimenti*

LAVAGGIO	*Procedura:*
Attrezzatura: - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale	riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua; procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti; ogni 6-7 metri quadrati lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente; immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia. **se c'è molto sporco** si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato. cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula. (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).

3. *Disinfezione dei pavimenti*

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI	*Procedura:*
Attrezzatura: - stracci in stoffa e spazzolone, - tre secchi in plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale - soluzione disinfettante	E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi: ***lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione*** • passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento; • non sciacquare dopo l'operazione; • aerare l'ambiente.

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema mop



4. Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

Attrezzatura: - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente)	*Procedura:* ☐ rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande; ☐ pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; ☐ inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; ☐ il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.

5. Pulizia e disinfezione degli arredi

PULIZIA A UMIDO *Attrezzatura:* - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	*Procedura:* ☐ indossare gli idonei DPI; ☐ passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; ☐ **I panni vanno lavati frequentemente** quindi mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio; ☐ sciacquare con un panno pulito e bagnato inacqua; ☐ Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...). ☐ togliere macchie e impronte su vetri e materiale ☐ analogo con panni e apposito detergente.
DISINFEZIONE *Attrezzatura:* - panni in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - soluzione disinfettante - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	*Procedura:* ***Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.*** ☐ applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; ☐ non sciacquare dopo l'operazione; ☐ aerare l'ambiente.

6. Pulizia dei servizi igienici

Assegnare ad ogni operazione un "codice colore" relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio verranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazioni tra zone sporche e pulite:

- Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone ad alto rischio quali le superfici del wc e le zone adiacenti ad esso.
- Giallo: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti ad esso.
- Verde: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.

Attrezzatura:	*Procedura:*
- stracci o panni mono-uso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni mono-uso o altrimenti se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati a 90°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci in stoffa e spazzolone	**dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):** • indossare gli idonei DPI; • aerare i locali; • scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; • vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); • spazzare i pavimenti (se necessario); • pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; • sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); • disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; • pulire eventuali piastrelle sporche; • lavare i pavimenti; • gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; • controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo; **al termine della giornata:** • indossare gli idonei DPI; • aerare i locali; • preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta, misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare;





- prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;
- utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta;
- nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:
  - con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante;
  - con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile, e il bordo superiore della tazza;
  - ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la parte esterna della tazza e il piastrellato adiacente ad essa;
  - con la quarta facciata infine detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;
- successivamente far scorrere l'acqua nella tazza e per sciacquare la soluzione disincrostante completamente utilizzare lo scopino; abbassare il sedile e chiudere il coperchio;
- gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di raccolta dei panni sporchi se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;
- immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:
- con la prima facciata detergere la porta (particolarmente la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;
- con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone;





- ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;
- con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente;
- gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato;
- ripristino del materiale di consumo ove necessario;
- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido".
- procedere al lavaggio dei pavimenti;
- ***Disinfezione***
- indossare i DPI idonei;
- preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
- immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione;
- gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato a 90°C;
- cambiare la soluzione disinfettante nei porta-scopini del water;
- passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra;
- fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

<u>Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite e disinfettate quotidianamente.</u>

	**PULIZIA DELLE TURCHE** Occorre procedere alla pulizia delle stesse sempre con crema abrasiva utilizzando una scopa apposita. Questa scopa deve essere usata solo per il lavaggio (non per il risciacquo), successivamente detersa e disinfettata per immersione e fatta asciugare in ambiente aerato. Il risciacquo della turca può essere effettuato tramite una scopa apposita immersa in un secchio di acqua pulita. Non deve rimanere eccesso di acqua. NB.Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite e disinfettate quotidianamente.

Al termine delle pulizie il locale deve rimanere aereggiato fino alla completa asciugatura di tutte le superfici lavate.

RICORDARSI che nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- scopino e porta scopino accanto ad ogni water o turca;
- cestini;
- contenitori per assorbenti (w.c. femmine).

7. Pulizia di aule, uffici, laboratori, scale e corridoi

Attrezzatura: stracci in stoffa e spazzolone, due secchi in plastica di colore diverso. o sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale; stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso soluzione detergente soluzione disinfettante	*Procedura:* indossare gli idonei DPI; aerare i locali; vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; aspirare/battere pavimenti, tessili, stuoie e zerbini; spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti); pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili); rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie; pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimani, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; lavare le lavagne solo con acqua; lavare i pavimenti. ***E' importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.*** Per effettuare questa operazione è necessario: ove possibile aprire le finestre; se possibile utilizzare un'aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione; se non è possibile utilizzare un'aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia; - infine, pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare ***Periodicamente*** andranno puliti armadi, ripiani, porte, tapparelle, attrezzature e rimosse le ragnatele.

Lavaggio tapparelle *Attrezzatura:* - panni in microfibra - pagliette abrasive - prodotto detergente - secchio - ponteggio componibile o scala conforme alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	*Procedura:* • indossare gli idonei DPI; • preparare l'area di lavoro liberandola da qualsiasi elemento di intralcio e coprendo con teli o altro materiale ciò che ne richiedesse la protezione; • a seconda dell'altezza a cui si deve intervenire allestire la scala o il ponteggio; • avvolgere la tapparella interamente e aprire il cassonetto in modo tale da poter accedere anche al lato esterno; • preparare la soluzione detergente nel secchio nel rispetto delle dosi consigliate dall'etichetta del prodotto; • ripiegare il panno in quattro parti e utilizzare le singole facciate sulle superfici da trattare finché saranno in grado di trattenere lo sporco; utilizzare poi un panno pulito; • nel passare il panno avere cura di intervenire per tutta la larghezza della tapparella su ciascuna stecca visibile e negli interstizi di collegamento fino ad aver distaccato tutto lo sporco (se necessario ricorrere all'uso della paglietta abrasiva); • con tale procedimento restano ovviamente sporchi 50 cm di tapparella, ossia la parte non visibile posta dall'altra parte del rullo avvolgitore: per la pulizia di questa parte svolgere la tapparella quanto basta per accedere alle stecche successive ed effettuare i passaggi precedentemente descritti, fino ad averla svolta del tutto; • con la tapparella completamente svolta procedere a pulire la parte interna direttamente • accessibile mediante la procedura sopra descritta; • la pulizia va effettuata partendo dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra prestando a non far passare l'acqua sulle stecche già precedentemente lavate; • qualora non fosse stato possibile pulire la parte esterna per tutta la sua larghezza, alzare quanto basta la tapparella e da sotto pulirne i primi 50 cm; • asciugare infine con panno asciutto.

Al termine delle pulizie il locale deve rimanere arieggiato fino alla completa asciugatura di tuttele superfici lavate.

8. Pulizia della brandina locale infermeria

Attrezzatura:	*Procedura:*
- panni in microfibra - prodotto detergente.	• indossare gli idonei DPI; • pulire con acqua e detergente. NB. La brandina va disinfettata dopo ogni utilizzo.

9. Pulizia della palestra

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta vengono utilizzate anche da soggetti terzi, come ad esempio le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia che per la sanificazione.

Attrezzatura:	*Procedura:*
- stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante - eventuale apparecchiatura "lava asciuga pavimenti"	• indossare gli idonei DPI; • aerare i locali; • vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; • spolvero dei pavimenti "a umido"; • spolvero e lavaggio accurato delle attrezzature sportive; • spolvero "a umido" di arredi e suppellettili tramite l'uso di apposito detergente. In particolare, bisognerà anche porre attenzione alla pulizia ed igienizzazione delle panche; • lavaggio (meglio se con utilizzo di apparecchiatura "lava-asciuga") del pavimento della palestra; Lavaggio e sanificazione dei servizi igienici, degli spogliatoi e delle docce.

Al termine delle pulizie il locale deve rimanere arieggiato fino alla completa asciugatura di tutte le superfici lavate.

9. Pulizia dei computers e delle digital board

Monitor a LCD e *digital board* *Attrezzatura:*  - panni in microfibra - idoneo detergente	*Procedura:* Risulta essere più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detergenti per vetri potrebbero creare molti aloni. ***E' consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.*** • indossare gli idonei DPI; • bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; • procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. ***Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.*** Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un apposito detergente sgrassante.
Tastiera *Attrezzatura:* - panni in microfibra - idoneo detergente - aspirapolvere	*Procedura:* • prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un'aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili; • pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti e rispettando le ***tempistiche predefinite***. Infatti, in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in ***ordinarie***, quali:

- ***giornaliere (G2)*** (nel caso dei corridoi, delle scale e dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 2 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno a fine giornata)
- ***giornaliere (G)***
- ***tre volte la settimana (S3)***
- ***settimanali (S)***
- ***mensili (M)***
- ***tre volte l'anno (A3)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- ***due volte l'anno (A2)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- ***annuali (A)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)

e ***straordinarie***, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Vengono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le loro relative cadenze temporali.

	ATTIVITA'	**Frequenza**
1	Disinfezione delle tazze WC/turche, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G
2	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G
3	Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G
4	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
5	Spazzatura dei pavimenti di corridoi, scale e pianerottoli	G2
6	Spazzatura dei pavimenti escluso corridoi, scale e pianerottoli	G
7	Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
8	Disinfezione pulsanti distribuzione alimenti	G2
9	Pulizia pulsanti distribuzione alimenti	G
10	Pulizia superfici macchinette distributrici	G
11	Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G

12	Pulizia, disinfezione e sanificazione degli spogliatoi	Ad ogni cambio di classe
13	Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	Ad ogni cambio di classe
14	Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule: banchi, sedie, cattedra, tastiere, pulsanti, attaccapanni, *computer*, *digital board*, eccetera	G
15	Lavaggio delle lavagne	G
16	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
17	Pulire e disinfettare i tavoli utilizzati per consumare il cibo.	G
18	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
19	Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	S
20	Lavaggio dei pavimenti delle aule, dei laboratori, degli uffici, delle scale e dei corridoi, della palestra.	G
21	Pulizia dell'ascensore relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
22	Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
23	Pulizia, disinfezione e sanificazione dei laboratori	Ad ogni cambio di classe
24	Pulizia, disinfezione delle macchine e/o attrezzature utilizzate nei laboratori (attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)	Ad ogni cambio di classe
25	Sanificazione delle tazze WC/turche comprese le piastrelle dei gabinetti, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G
26	Pulizia e sanificazione della portineria	G
27	Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
28	Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
29	Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici	G
30	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
31	Spolvero dei monitor dei computer nell'aula di informatica.	S3
32	Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
33	Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S
34	Lavaggio dei cestini gettacarte al bisogno e comunque almeno …	S
35	Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici poste fuori dai gabinetti	S
36	Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
37	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
38	Pulizia a fondo dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
39	Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (armadietti corridoi, estintori, …, comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
40	Pulizia dei vetri delle finestre di aule, uffici, …	M

41	Pulizia a fondo dell'Aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
42	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
43	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline, …	A3
44	Lavaggio delle tende non plastificate	A2
45	Pulizia dei vetri esterni delle finestre della palestra	A3
46	Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un'idonea aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A3
47	Pulizia delle aree verdi	A3
48	Pulizia delle bacheche	A3
49	Pulizia di targhe, orologi, insegne e suppellettili.	A3
50	Lavaggio di punti luce e lampade.	A
51	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A3

Disinfezione con nebulizzatore di soluzione di Perossido di idrogeno di aule, laboratori, palestra, spogliatoi, uffici, corridoi, scale, ascensore, da effettuarsi al bisogno o al ripresentarsi dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

Oltre a queste attività che vengono svolte in modo ordinario, è necessario tenere presente che alcune operazioni risultano da effettuare in modo "straordinario".
Si considera attività di pulizia straordinaria quella che deve essere effettuata a seguito di lavori di manutenzione degli immobili o a eventi non prevedibili, quali atti vandalici o guasti, o qualsiasi altro evento accidentale che si verifichi nel corso dell'anno scolastico che non possa essere gestito preventivamente.

SCHEDE AMBIENTI

Le ***schede ambiente*** risultano utili nella pratica a coloro che effettuano gli interventi di pulizia. Tali procedure, infatti, riepilogano brevemente le singole fasi da mettere in atto in ogni singolo locale. E' utile che ognuna di queste sia posta nella zona di riferimento in modo che possa essere utilizzata come ***promemoria*** da chi deve operare.
La consultazione, al bisogno, della *scheda ambiente* potrà così evitare errori nella successione delle singole operazioni di pulizia e nell'uso dei prodotti e delle attrezzature fornite, garantendo agli operatori un costante supporto nel corso del loro lavoro.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali *schede ambiente* relative ognuna ad un singolo locale o area della struttura scolastica, facenti riferimento ai principali interventi giornalieri per svolgere in modo accurato le procedure di pulizia e sanificazione.

1. Servizi igienici
2. Aule didattiche
3. Uffici amministrativi
4. Laboratori
5. Palestra
6. Spogliatoi
7. Corridoi e scale
8. Aree esterne

Scheda ambiente

SERVIZI IGIENICI

(G) OGNI GIORNO

(G) A fine giornata e al bisogno:

- Disinfezione delle tazze WC e TURCHE, delle piastrelle dei gabinetti, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.).
- Aerare i locali (ventilazione continua).
-

(G) A fine giornata
(H)

- Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici.
- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (ove presenti).
- Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.).
- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.

(S3) OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri.

(S) OGNI SETTIMANA

- Lavaggio delle pareti piastrellate al di fuori dei gabinetti
- Lavaggio dei cestini rifiuti

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri delle finestre.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili. Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale, dei prodotti e degli attrezzi.

Scheda ambiente

AULE DIDATTICA

(G) OGNI GIORNO

- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.
- Lavaggio delle lavagne.
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli, davanzali, termosifoni.
- Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule: banchi, sedie, cattedra, tastiere, pulsanti, attaccapanni, computer, eccetera.
- Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.

(S3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(S) OGNI SETTIMANA

- Disinfezione con nebulizzatore di soluzione di Perossido di idrogeno.
- Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri interni delle finestre.
- Lavaggio a fondo pavimenti.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline, ...
- Pulizia di targhe, quadri, orologi, …

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili.

Scheda ambiente

UFFICI

(G) OGNI GIORNO

- Piano di appoggio e vetri sportello pubblico

(G) OGNI GIORNO

- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, tavoli, davanzali, termosifoni.
- Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano, tastiere, pulsanti, telefoni, attaccapanni, computer, eccetera.
- Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.

(S3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(S) OGNI SETTIMANA

- Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri delle finestre.
- Lavaggio a fondo pavimenti.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali).

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline, ...
- Pulizia di targhe, quadri, orologi, …
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie.
- Pulizia delle bacheche.
- Pulizia a fondo delle scaffalature e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un'idonea aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico).

- Lavaggio punti luce e lampadari.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili.

Scheda ambiente

LABORATORI

AD OGNI CAMBIO CLASSE

- Pulizia, disinfezione e sanificazione dei laboratori
- Pulizia, disinfezione delle macchine e/o attrezzature utilizzate nei laboratori (attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)

(G) OGNI GIORNO

- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, tavoli, davanzali, termosifoni.
- Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano, tastiere, pulsanti, attaccapanni, computer, eccetera.
- Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta

(S3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(S) OGNI SETTIMANA

- Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri delle finestre.
- Lavaggio a fondo pavimenti.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline, ...
- Pulizia di targhe, quadri, orologi, …
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie.
- Pulizia delle bacheche.
- Pulizia a fondo delle scaffalature e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un'idonea aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili.

Scheda ambiente

PALESTRA

AD OGNI CAMBIO CLASSE

- Pulizia, disinfezione e sanificazione degli spogliatoi
- Pulizia e disinfezione delle attrezzature utilizzate

(G) OGNI GIORNO

- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, tavoli, davanzali.
- Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano, pulsanti, attaccapanni, eccetera.
- Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta

(S3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(S) OGNI SETTIMANA

- Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri delle finestre.
- Lavaggio a fondo pavimenti.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline, ...
- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Pulizia di targhe, quadri, orologi, …
- Sanificazione a fondo di scrivanie, panche, armadi.
- Pulizia delle bacheche.
- Pulizia a fondo dei materassi, degli armadi, ecc, utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un'idonea aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampadari.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili.

Scheda ambiente

SPOGLIATOI

AD OGNI CAMBIO CLASSE

- Pulizia, disinfezione e sanificazione degli spogliatoi

(G) OGNI GIORNO E DOPO EVENTUALE UTILIZZO DI ESTERNI

- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.
- Spolveratura "a umido" delle panche.
- Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano, pulsanti, attaccapanni, eccetera.
- Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta

(S3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(S) OGNI SETTIMANA

- Lavaggio dei cestini al bisogno e comunque almeno….

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri delle finestre.
- Lavaggio a fondo pavimenti.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali).

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Disinfezione a fondo delle panche.

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico).

- Lavaggio punti luce e lampadari.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili.

Scheda ambiente

CORRIDOI e SCALE INTERNE

(G2) DOPO INTERVALLO DEL MATTINO E AL BISOGNO

- Spazzatura di tutti i pavimenti.

(G) OGNI GIORNO

- Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.
- Spolveratura "a umido" di cattedre, tavoli, davanzali, termosifoni.
- Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.
- Pulizia di corrimani e ringhiere.
- Pulizia di porte e portoni.

(S3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(S) OGNI SETTIMANA

- Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri
- Lavaggio dei diversi contenitori dei rifiuti, al bisogno e comunque almeno….

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto).
- Pulizia dei vetri delle finestre.

(A3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali).

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline, ...
- Pulizia di targhe, quadri, bacheche, orologi, …

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico).

- Lavaggio punti luce e lampadari.
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili.

Scheda ambiente

AREE ESTERNE e SCALE ESTERNE

AL BISOGNO

- Rimozione di rifiuti sparsi.

(S3) TRE VOLTE A SETTIMANA

- Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.
- Aspirazione/battitura stuoie e zerbini.

(S) OGNI SETTIMANA

- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Pulizia di cancelli e portoni.

(A2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali).

- Pulizia aree verdi

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico).

- Lavaggio punti luce e lampade.

Scheda ambiente

ARCHIVIO -RIPOSTIGLI – MAGAZZINI – LOCALI CALDAIA

(A3) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze di natale e durante le vacanze pasquali)

- Al bisogno rimozione dei vuoti e/o del materiale di scarto
- Pulizia e riordino delle scaffalature
- Spolvero di macchine e/o attrezzi e/o materiale immagazzinato
- Spazzatura e lavaggio dei pavimenti
- Lavaggio punti luce

(A) UNA VOLTA L'ANNO (alla fine dell'anno scolastico)

- Togliere le ragnatele dai muri.
- Lavaggio di porte e finestre.
- Lavaggio dei vetri.
- Lavaggio punti luce.

Scheda

ASCENSORE

(G) OGNI GIORNO

- Pulizia e disinfezione del pavimento, delle pareti e pulsantiere interne e ai piani

ANOMALIE ED EVENTI IMPREVISTI

Talvolta all'interno della struttura scolastica si devono fronteggiare eventi non previsti, ed è fondamentale affrontarli al meglio nel modo più veloce ed efficace possibile. Tra questi possiamo avere: guasti, atti vandalici, infortuni ad allievi o dipendenti con possibile contaminazione dell'ambiente da parte di liquidi organici (sangue, vomito, ecc).
L'infortunio, in particolare se riguarda un lavoratore o collaboratore scolastico deputato allo svolgimento delle attività di pulizia, potrebbe inoltre creare un successivo problema legato alla sua sostituzione e quindi all'organizzazione interna della struttura.
Per la risoluzione di tali criticità risulta quindi fondamentale non solo essere in grado di fronteggiare tali eventi attraverso soluzioni rapide e a effetto immediato, ma anche di creare un'organizzazione interna "dinamica", che preveda una turnazione degli operatori addetti alle pulizie flessibile e che possa rispondere ad eventuali imprevisti in modo efficiente.

Versamento di materiale organico
Durante le operazioni di pulizia si dovrà avere l'accortezza di tenere lontani gli alunni. In caso di imbrattamento con materiale organico (sangue, urina, vomito...), occorre:
- ✓ indossare guanti monouso;
- ✓ raccogliere lo sporco con stracci monouso;
- ✓ pulire e disinfettare le superfici contaminate;
- ✓ Alla fine, togliere e buttare i guanti monouso e lavarsi le mani.

Atti vandalici
L'operatore che per primo viene a conoscenza di un atto vandalico verificatosi ai danni dell'edificio scolastico, dovrà immediatamente avvisare il Dirigente scolastico, il quale, se necessario, avviserà l'autorità di competenza.
Operazioni principali:
- ✓ isolare la zona coinvolta;
- ✓ indossare i guanti o le protezioni idonee a svolgere l'operazione di pulizia;
- ✓ pulire la zona soggetta a danno o tentare di ripristinarla (in base al danno più o meno grave subito).

Guasti
In caso di guasto risulterà necessario:
- ✓ isolare la zona coinvolta;
- ✓ informare immediatamente il Dirigente scolastico;
- ✓ al termine delle operazioni di ripristino procedere, se necessario, alla pulizia delle zone/locali interessati dal guasto (nel caso di rottura di servizi igienici ad esempio).

Malattie infettivo-diffusive
Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a

garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura scolastica, anche qualora si verifichino casi di malattia infettivo-diffusiva nella scolaresca. Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione deve essere rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che vengono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente agli arredi.
Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza, covid-19), particolare attenzione deve essere invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria; pertanto, la ventilazione deve essere continua ed avere almeno un ricambio orario che si ottiene spalancando le finestre per almeno 10 minuti all'ora.
Anche il manifestarsi di infestazioni da pidocchi, non necessitano di particolari pulizie, oltre alla ordinaria pulizia degli arredi delle aule, poiché tali infestanti non permangono a lungo nell'ambiente.

LA DISINFESTAZIONE



La "***disinfestazione***" può essere definita come l'insieme di operazioni volte alla eliminazione, o per lo meno alla limitazione, dei piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate.

LA DERATTIZZAZIONE

La "***derattizzazione***" è il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia.

Gli interventi devono essere effettuati da persona esperta, che possegga adeguate conoscenze in merito alle strategie da porre in atto a seconda delle caratteristiche della infestazione e che abbia ricevuto formazione specifica sotto il profilo della sicurezza (propria e della collettività).

Il numero e la tipologia degli interventi da effettuare nel corso dell'anno variano a seconda delle evidenze del fenomeno.

In ogni caso gli interventi devono essere eseguiti in assenza degli alunni e di altro personale non direttamente impiegato nelle operazioni di disinfestazione, dovendosi preferire i periodi di chiusura prolungata della scuola.

L'intervento di derattizzazione verrà concordata con il Dirigente scolastico e verrà effettuata dal personale esperto inviato dal Comune di Sarnico.

AUTOCONTROLLO

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza e la costituzione di Organismi di controllo interni (Commissioni), consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente Documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Strumenti utili al controllo sono rappresentati da:

❖ ***Registro delle attività***
Composto da "*schede interventi*" che devono riportare giornalmente gli interventi svolti, controfirmati dall'operatore che ne ha curato l'esecuzione. Le schede devono essere mantenute visibili nell'ambiente cui si riferiscono (un registro per ogni piano).

❖ ***Registro di Autocontrollo***
Deve contenere, i Verbali e le Schede utilizzate durante le verifiche delle Commissioni

❖ ***Schede di valutazione***
Specifiche per ogni tipologia di ambiente, da utilizzare nel corso delle verifiche delle Commissioni.

❖ ***Verbali di controllo***
Da utilizzare per le verifiche delle Commissioni.

Vengono costituite ***due Commissioni***, una composta da:
- Dirigente scolastico o suo delegato
- Il Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)
- Il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)
- Un Docente nominato dal Dirigente scolastico
- Uno Studente tra i rappresentanti al Consiglio di Istituto nominato dal Dirigente scolastico
- Un Collaboratore scolastico (a rotazione),

che potrà effettuare le verifiche ***mensilmente e a sorpresa***;

l'altra composta da:
- Il Dirigente Scolastico
- Il Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)
- Il Medico Competente
- Il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione,

che effettuerà ***almeno una*** **verifica nel corso dell'anno scolastico**.

Il lavoro delle due commissioni è valido anche se non sono presenti tutte le figure componenti.

Il calendario delle verifiche da parte delle Commissioni sarà deciso direttamente dal Dirigente

Scolastico il quale, con un breve preavviso, convocherà i componenti della Commissione.

I luoghi da ispezionare ("Unità") dovranno essere scelti direttamente dalla Commissione prima del sopralluogo; ogni "Unità" è costituita da un singolo ambiente (ad esempio un'aula, un ufficio, un laboratorio, un "blocco" servizi igienici ecc.).
Per esprimersi sulla sufficienza o meno delle condizioni di pulizia dei vari ambienti si dovrà valutare l'eventuale:

- ✓ presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- ✓ presenza di depositi di polvere;
- ✓ presenza di impronte o macchie;
- ✓ presenza di ragnatele;
- ✓ presenza di residui di sostanze di varia natura;
- ✓ mancata sostituzione di sacchetti porta rifiuti;
- ✓ mancata vuotatura dei cestini;
- ✓ assenza di carta igienica, sapone, cestini per rifiuti nei servizi igienici.

In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, la Commissione, individuando le possibili cause, identificherà opportune azioni correttive.

PRODOTTI IN USO PER LE PULIZIE E LA DISINFEZIONE

	Prodotti in uso Nome commerciale	**Schede di sicurezza**	**Indicazioni di pericolo**	**Utilizzo**	**Modalità di stoccaggio**
1	Ammoniaca - marca ama casa	SI	Non pericoloso	Pulizie	Magazzino
2	Candeggina - marca ama casa	SI	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Disinfezione	Magazzino
3	Cera per pavimenti – marca sutter	SI	Nessuna Indicazioni di Pericolo.	Pulizie	Magazzino
4	Sgrassatore universale funball – marca KITTEN	SI	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Pulizie	Magazzino
5	Sgrassatore universale maridav – marca SUTTER	SI	Indicazioni di Pericolo: Nessuna	Pulizie	Magazzino
6	Detersivo pavimenti – marca SUTTER	SI	H315 Provoca irritazione cutanea H318 Provoca grave irritazione oculare..	Pulizie	Magazzino
7	Viakal spray	SI	R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.	Pulizie	Magazzino
8	Cif crema	SI	R 22 nocivo per ingestione. R 36 irritante per gli occhi. R 38 irritante per la pelle. R 41 rischio di gravi lesioni oculari. R 50 altamente tossico per gli organismi acquatici.	Pulizie	Magazzino
9	Chante claire spray – sgrassatore universale	SI	Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.	Pulizie	Magazzino
10	Deodorante spray per ambienti – marca SUTTER	SI	H319 - Provoca grave irritazione oculare, H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili	Pulizie	Magazzino
11	Spolvero spray – marca SUTTER	SI	Possibile reazione fastidiosa se inalato a lungo o a più riprese. Leggermente irritante	Pulizie	Magazzino
12	Crystal glass spray – marca ama casa	SI	Non pericoloso.	Pulizie	Magazzino
13	Spray per vetri – marca VMD 53	SI	Sostanza o miscela non pericolosa.	Pulizie	Magazzino
14	Spray per vetri – marca STARLINE	SI	Sostanza o miscela non pericolosa.	Pulizie	Magazzino
15	Sapone per le mani liquido NET MENI LATTE – marca PANZERI	SI	Il preparato non è classificato pericoloso.	Pulizie	Magazzino
16	Pasta lava mani – marca NETTUNO	SI	Non rientra in categoria di pericolo	Igiene	Magazzino

17	Alcool	SI	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili	Pulizie	Magazzino, 1 tanica da 5 lt,
18	Alcool	SI	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili	Pulizie	Magazzino, 3 flaconi da 750 ml
19	Oxy HACCP Detergente disinfettante pronto all'uso spray per superfici, bagni e tessuti	SI	Prodotto biocida PT-2 Autorizzazione in deroga ex art. 55.1 BPR Composizione: perossido di idrogeno (soluzione 35%), coformulanti	Disinfezione	Magazzino
20	WC NET DISINCROSTANTE	SI	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie.	Disinfezione (PMC)	Magazzino
21	CLOROGEL Sutter PROFESSIONAL	SI	Detergente disinfettante biocida a base di cloro attivo	Disinfezione	Magazzino
22	Candeggina Lindor Classica	SI	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H400Molto tossico per gli organismi acquatici. H411Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Pulizie, igienizzante	Magazzino
23	MARIDAV SAN ph 4.0 Sapone liquido igienizzante, con antibatterico per le mani			Igienizzante per le mani	Magazzino

ATTREZZATURE, MATERIALI. MACCHINE, D.P.I. E D.P.C. IN USO PER LE PULIZIE

Attrezzature

○ Sistema Speedy	○ Scope di vario tipo
○ Carrello completo con due secchi	○ Bandiera per pavimenti
○ Carrello per lavaggio pavimenti	○ Mocio per pavimenti
○ Tergivetri	○ Levaragnatele
○ Spingiacqua	○ Palette
○ *Scala EN 131*	○ Piumini

Materiali

- Sacchi piccoli per cestini
- Sacchi grandi per pattumiere
- Sacchi per bidoni
- Rotoloni asciugatutto
- Carta igienica - Sapone liquido mani
- Panni – Spugne.

Macchine

- Lavatrice
- N° due macchine lava pavimenti (edificio scolastico e palestra)
- Aspirapolvere
- N° due nebulizzatori disinfettanti (edificio e Cascina Ganassina)

D.P.I.

- Guanti monouso di lattice e di vinile, mascherina FFP2 + tuta bianca + occhiali o maschera parafacciale per interventi di pulizia su superfici con possibile contagio da covid-19.

D.P.C.

- Cartello segnaletico “Pavimento bagnato”.

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

AULA DIDATTICA

AULA DI/DELLA ……: ……

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Banchi		
Sedie		
Arredi vari		
Computer		
Lavagna		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		

I componenti della commissione

……

……

……

……

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

SERVIZI IGIENICI

SERVIZI IGIENICI DI/DELLA ……: ……

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti		
Pavimenti		
Porte e maniglie		
W.C.		
Turche		
Lavandini		
Vetri		
Controdavanzali		
Punti Luce		

I componenti della commissione
……
……
……
……

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

UFFICI

UFFICIO DI/DELLA ……: ……..

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Scrivanie/Tavoli		
Sedie/Poltroncine		
Computer/Stampanti/Fotocopiatrici/ Telefoni/Telefoni-Fax/		
Arredi vari		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		

I componenti della commissione

……

……

……

……

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

PALESTRA

PALESTRA ……: ……

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte/finestre		
Punti luce		
Panchine/arredo da seduta		
Appendiabiti		
Arredi vari		
Armadi		
W.C./Turche		
Controdavanzali degli spogliatoi		
Vetri		
Attrezzi ginnici a muro		
Altri attrezzi da ginnastica		
Termoventilatori		

I componenti della commissione

……

……

……

……

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

SPOGLIATOI

PALESTRA ……: ……

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte/finestre		
Punti luce		
Panchine/arredo da seduta		
Appendiabiti		
Arredi vari		
Armadi		
Controdavanzali degli spogliatoi		
Vetri		
Termoventilatori		

I componenti della commissione

……

……

……

……

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

CORRIDOI e SCALE INTERNE comprese quelle di EMERGENZA

CORRIDOI/SCALE DI/DELLA ……..: ……

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte/finestre		
Punti luce		
Arredi vari		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		

I componenti della commissione

……

……

……

……

SCHEDA DI VALUTAZIONE *DATA:.....*

AREE e SCALE ESTERNE ALL'EDIFICIO

AREE ESTERNE ALL'EDIFICIO DI/DELLA ……: ……

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi".*

BUONA □ □ □ □ SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Marciapiedi		
Cortili		
Aree a verde		
Punti luce esterni		
Arredi vari		
Cancelli		
Rampe e pianerottoli		
Corrimani		

I componenti della commissione
……
……
……
……

VERBALE DI CONTROLLO

Data:……

Unità ispezionate:

…….

…….

…….Presenti al sopralluogo *(precisare qualifica)*:

…….

…….

…….

…….

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

□ Procedure di pulizia e sanificazione ***giornaliera*** (G2 G)

□ Procedure di pulizia e sanificazione ***frequenti*** (S3 S M)

☐ Procedure di pulizia e sanificazione ***saltuarie*** (A3 A2 A)

☐ Non si evidenziano criticità.

Azioni correttive:

- - - -

Allegato:

1. Registro delle attivita' di pulizia approfondita, disinfezione e sanificazione.

Sarnico 10/11/2025

Il Datore di lavoro
Il Dirigente scolastico
Prof. Indellicati Marco